

già messo in pratica: vale a dire, di divider la opera in parecchi tronchi, affine di potere più agevolmente, iniziando il lavoro in più punti, condurlo a termine nel tempo pattuito nel contratto.

L'onorevole Cefaly non voglia dimenticare che queste imprese, anche le più potenti e più ricche di mezzi, si sono trovate in faccia ad una grave difficoltà, meno per la crisi economica e monetaria del paese, che non per la forma di pagamenti escogitata dalla legge del 1887; vale a dire il rilascio di certificati provvisori, che in un tempo più o meno lungo, debbono poi essere commutati in certificati definitivi.

La difficoltà di negoziare e utilizzare questi certificati dati in pagamento ha creato alle imprese un grande imbarazzo. Il Governo se ne è preoccupato; tanto che s'indusse a proporre alla Camera un nuovo mezzo di pagamento.

Non saranno più i certificati provvisori e definitivi, secondo la legge del 1887; ma sarà un titolo ammortizzabile 5 per cento, il quale servirebbe alle ditte appaltatrici di mezzo comodo per fornirsi dei fondi, che ad esse occorrono per la prosecuzione dei lavori.

Fa d'uopo vigilare attentamente, affinchè tutte queste varie imprese adempiano all'obbligo loro: e se mai venisse meno la fiducia che esse possano adempiervi nel tempo prescritto, l'amministrazione si varrà di tutti i mezzi, che accorda la legge, per assicurare il compimento delle opere.

Parlo ora di un minore argomento, cioè della stazione di Catanzaro, intorno alla quale non credeva proprio ieri di aver detto cosa che potesse turbare quelle popolazioni.

È vero che la legge dice: Marina di Catanzaro-Stretto-Veraldi; ma non credo vi sia alcuno (ingegnere o non ingegnere) che possa pensare alla possibilità di portare la ferrovia all'altezza della città di Catanzaro. Il progetto del sistema Abt fu proprio accolto da me con favore, per veder di trovar modo di avvicinarsi a Catanzaro il più che fosse possibile; e ieri dissi che la stazione sarebbe stata collocata all'altezza del gazometro, il che vuol dire ad una grande vicinanza al centro della città.

Io non dissi che gli studi non fossero fatti per la prosecuzione del tratto da Catanzaro-Stretto-Veraldi, giacchè sono lavori appaltati, anzi in corso di esecuzione. La ubicazione della stazione deve essere determinata prima d'ogni altra cosa, pel tratto Sala-Settingiano: nè per certo il nuovo studio che ora si compie per l'applicazione del sistema a dentiera farà ritardare gli altri lavori, i quali credo poter affermare con sicurezza, che saranno compiuti nel tempo stabilito dalla legge.

Della linea di 47 chilometri dalla Marina di Catanzaro allo Stretto-Veraldi l'onorevole Cefaly sa bene che 9 chilometri sono già in esercizio; altri 28 chilometri, Settingiano-Marcellinara e Marcellinara-Stretto-Veraldi o Sant'Eufemia, sono in corso di costruzione; ed in corso di appalto sono i lavori del rimanente tratto Sala-Settingiano; nel qual tronco è appunto compreso il tratto che dovrà essere costruito ed esercitato con sistema speciale.

In quanto all'onorevole Lovito la mia risposta sarà brevissima come è stata la sua domanda. Intorno al progetto di continuazione della ferrovia da Lagonegro sino a Castrocuoco, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, oltre ad una d'ordine amministrativo, fece alcune osservazioni tecniche, le quali rendono necessaria una riforma del progetto esecutivo della strada stessa.

Questi studi sono in corso di esecuzione; la riforma al progetto spero che non tarderà ad essere presentata; ed io prego l'onorevole Lovito di considerare se sia meglio aspettare qualche tempo di più prima di approvare dei progetti, od approvarli intempestivamente: poichè un'approvazione intempestiva, che richiede poi pentimenti e correzioni, è a danno dell'opera, ed a danno gravissimo delle finanze.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cefaly.

**Cefaly.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, e mi dichiaro perfettamente soddisfatto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lovito.

**Lovito.** Se ho raccomandato all'onorevole ministro dei lavori pubblici la sollecitudine per il compimento degli studi della ferrovia Lagonegro-Castrocuoco non è stato solo per interpretare i sentimenti delle popolazioni, ma anche perchè di recente il Consiglio provinciale di Basilicata unanime ha fatto un voto all'onorevole ministro perchè quegli studi siano affrettati.

In quanto poi alla massima enunciata dall'onorevole ministro, che val meglio avere degli studi perfetti e attendere qualche poco di più, anzichè avere studi malamente fatti ed incompiuti, che daranno poi luogo alle solite varianti, a questioni di vario genere che non fanno che ritardare di più le opere, io sono perfettamente dell'opinione dell'onorevole ministro, gli rendo lode da parte mia, e mi dichiaro soddisfatto della risposta che egli mi ha dato.

**Presidente.** Così rimane approvato il capitolo 263, con lo stanziamento di lire 572,740.